



**Istituto Comprensivo  
"DE GASPERI – STEFANO DA PUTIGNANO"**

**Direzione e Amministrazione - Via A. De Gasperi, 9 – 70017 PUTIGNANO (BA)**  
codice scuola BAIC859007 – C. F.: 91108330720 – e –mail: BAIC859007@istruzione.it – baic859007@pec.istruzione.it

**Prot. n. 3788/B19**

**Putignano, lì 25/09/2018**

# P.A.I.

## PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE

### ANNO SCOLASTICO 2018/2019



**Dirigente Scolastica  
Prof.ssa Maria Anna BUTTIGLIONE**  
**PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE  
A.S. 2018/2019**



Scuola Primaria "Alcide De Gasperi" – via A. De Gasperi, 9 – tel/fax: 0804911516  
Scuola Primaria "Pasquale di Mizio" – Via Eroi del Mare – tel/fax: 0804931372  
Scuola dell'Infanzia "San Nicola" – s.c. San Nicola – tel/fax: 0804913756  
Scuola Secondaria I Grado "Stefano da Putignano" – via G.B Carafa Balì – tel/fax 0804911133

<b>Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità</b>	
<b>A. Rilevazione dei BES presenti:</b>	<b>n°</b>
<b>1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1, 2 e 3)</b>	
➤ minorati vista	/
➤ minorati udito	1
➤ psicofisici	28
<b>2. disturbi evolutivi specifici</b>	
➤ DSA:	30
➤ ADHD/DOP	6
➤ Borderline cognitivo	2
➤ Alunni in corso di accertamento	6
<b>3. svantaggio (indicare il disagio prevalente) (l'elencazione è solo esemplificativa)</b>	
➤ Socio-economico	6
➤ Linguistico-culturale	6
➤ Disagio comportamentale/relazionale	6
➤ Altro (Difficoltà non specifiche di apprendimento)	2
<b>Totali</b>	<b>93</b>
<b>% su popolazione scolastica</b>	
<b>N° PEI redatti dai GLHO</b>	<b>29</b>
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria</b>	<b>40</b>
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria</b>	<b>8</b> Alunni stranieri e con altro tipo di difficoltà

<b>B. Risorse professionali specifiche</b>	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	<b>Sì / No</b>
<b>Insegnanti di sostegno</b>	Attività individualizzate e personalizzate e di piccolo gruppo	<b>Sì</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, attività di recupero, laboratori protetti, attività di problem solving, ecc.)	<b>Sì</b>
<b>AEC</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>Sì</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>Sì</b>
<b>Assistenti alla comunicazione</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	/
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	/
<b>Referenti / coordinamento</b>	Raccordo tra Dirigente Scolastico, docenti, enti territoriali e famiglie	<b>Sì</b>
	Organizzazione di manifestazioni, corsi d'aggiornamento, convegni ed attività di formazione	<b>Sì</b>
	Elaborazione di modulistica specifica per i docenti	<b>Sì</b>
	Incontri con i docenti della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo e secondo grado, per la formulazione di	<b>Sì</b>

	specifici progetti di accoglienza ed orientamento	
	Partecipazione a corsi, convegni e progetti di vario genere e segnalazione di iniziative di formazione ai colleghi	<b>Sì</b>
	Monitoraggio dell'utilizzo e del funzionamento delle risorse e delle attrezzature a disposizione della Scuola, segnalando al Dirigente e al Direttore SGA eventuali problematiche e prospettando soluzioni funzionali	<b>Sì</b>
<b>Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES, alunni stranieri)</b>	Consulenza sull'inclusione ad alunni, docenti e famiglie, attraverso uno sportello d'ascolto	<b>Sì</b>
	Organizzazione dei GLHI, GLHO e degli incontri con i genitori degli alunni con DSA	<b>Sì</b>
	Organizzazione di colloqui con il personale di sostegno della scuola primaria e della scuola secondaria di secondo grado, al fine di garantire la continuità educativo-didattica	<b>Sì</b>
	Incontri con i docenti della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo e secondo grado, per la formulazione di specifici progetti di accoglienza, relativi ai vari alunni con disabilità	<b>Sì</b>
	Cura e raccolta della documentazione dei vari alunni in entrata, organizzazione della stessa in fascicoli personali e presentazione ai docenti presidenti di intersezione e interclasse, e Coordinatori dei Consigli di Classe	<b>Sì</b>
	Invio della documentazione degli alunni in uscita alle scuole primarie, secondarie di primo e di secondo grado	<b>Sì</b>
	Accoglienza dei docenti e degli educatori di nuova nomina, fornendo loro la documentazione necessaria	<b>Sì</b>
	Favorire il confronto tra i docenti curricolari e i nuovi docenti di sostegno	<b>Sì</b>
	Contatti con Enti che operano sul territorio, per organizzare attività integrative	<b>Sì</b>
	Contatti con l'Azienda Sanitaria Locale per l'organizzazione degli incontri periodici di progettazione, di verifiche periodiche e di valutazione finale	<b>Sì</b>
	Contatti con mediatori culturali	<b>Sì</b>
	Partecipazione a/organizzazione	<b>Sì</b>

	di corsi e convegni riguardanti l'inclusione, segnalazione di iniziative di formazione ai colleghi ed elaborazione di progetti per l'inclusione	
	Monitoraggio dell'utilizzo e funzionamento delle risorse e delle attrezzature a disposizione del sostegno, segnalando al Dirigente e al Direttore SGA eventuali problematiche e prospettando soluzioni funzionali	<b>Sì</b>
	Raccolta ed archiviazione della documentazione e della modulistica elaborata dal GLHI e dai GLHO	<b>Sì</b>
	Mediazione tra Dirigente, docenti di sostegno e docenti curricolari	<b>Sì</b>
<b>Psicopedagogisti e affini esterni/interni</b>	Consulenza sui casi segnalati dalla Scuola e assegnati dall'Ente Comunale o seguiti dalle Associazioni presenti sul territorio	<b>Sì</b>
<b>Docenti tutor/mentor</b>	Raccordo tra interventi educativo-didattici e socio-culturali	<b>No</b>

<b>C. Coinvolgimento docenti curricolari</b>	<i>Attraverso...</i>	<b>Si / No</b>
	Partecipazione a GLHI e GLHO	<b>Si</b>
	Rapporti con famiglie	<b>Si</b>
	Tutoraggio alunni	<b>Si</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>Si</b>
	Acquisizione di informazioni sugli alunni con disabilità in ingresso, tramite lettura della documentazione inviata dalla Scuola dell'infanzia, Primaria e Secondaria, attraverso una prima presentazione a cura del docente di sostegno assegnato alla classe	<b>Si</b>
	Raccolta e divulgazione, nei consigli di intersezione, interclasse e classe, della documentazione degli alunni	<b>Si</b>
	Definizione, in accordo con i docenti di sostegno e con il GLHI e il GLHO, delle modalità più consone per favorire l'accoglienza dei nuovi alunni	<b>Si</b>
	Coordinamento di interventi educativo-didattici per l'inclusione	<b>Si</b>
	Coordinamento di attività curricolari, integrative e compensative	<b>Si</b>
<b>Coordinatori di classe e simili</b>	Collaborazione alla stesura del PEI degli alunni diversabili, con la definizione di: argomenti ed obiettivi nelle diverse aree disciplinari; metodologie e strumenti atti a favorire l'inclusione	<b>Si</b>
	Promozione di iniziative di raccordo scuola-famiglia, con raccolta delle istanze particolari delle famiglie e degli studenti e presentazione delle stesse al Dirigente e ai consigli	<b>Si</b>
	Promozione di iniziative di tutoraggio	<b>Si</b>
	Individuazione degli alunni con BES, senza certificazione, presenti nelle rispettive classi, sulla base di ben fondate considerazioni psico-pedagogiche ed osservazioni sistematiche	<b>Si</b>
	Gestione di problematiche relative agli alunni, in accordo con il Dirigente, i consigli e le famiglie	<b>Si</b>
	Coordinamento della redazione dei vari PDP per gli alunni con DSA e per quelli	<b>Si</b>

	con BES con e senza certificazione	
	Messa in atto di strategie e metodologie finalizzate all'inclusione di tutti gli alunni	<b>Sì</b>
<b>Docenti con specifica formazione</b>	Partecipazione a GLHI e GLHO	<b>Sì</b>
	Rapporti con famiglie	<b>Sì</b>
	Tutoraggio alunni	<b>Sì</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>Sì</b>
	Consulenza ai docenti non specializzati	<b>Sì</b>
	Raccordo tra la progettazione dei docenti curricolari e le esigenze degli alunni con BES	<b>Sì</b>
	Acquisizione di informazioni sugli alunni con disabilità in ingresso, tramite lettura della documentazione inviata dalla scuole del primo ciclo di istruzione ed incontri con i docenti della Scuola dell'infanzia, Primaria e secondaria ed i genitori	<b>Sì</b>
	Definizione delle modalità più consone per favorire l'accoglienza dei nuovi alunni	<b>Sì</b>
	Stesura del PEI degli alunni, in stretta sinergia con i docenti curricolari	<b>Sì</b>
	Individuazione degli alunni con BES, senza certificazione, presenti nelle rispettive classi, sulla base di ben fondate considerazioni psico-pedagogiche	<b>Sì</b>
	Collaborazione alla redazione dei vari PDP per gli alunni con DSA e per quelli con BES con e senza certificazione	<b>Sì</b>
	Messa in atto di strategie e metodologie finalizzate all'inclusione di tutti gli alunni	<b>Sì</b>
<b>Altri docenti (docenti curricolari)</b>	Partecipazione a GLHI e GLHO	<b>Sì</b>
	Rapporti con famiglie	<b>Sì</b>
	Tutoraggio alunni	<b>Sì</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>Sì</b>
	Acquisizione di informazioni sugli alunni con disabilità in ingresso, tramite lettura della documentazione inviata dalla Scuola dell'infanzia, Primaria e secondaria, e relativi incontri con i docenti dei vari ordini di Scuola e presentazione a cura del docente di sostegno assegnato alla classe	<b>Sì</b>
	Definizione, in accordo con i	<b>Sì</b>

	docenti di sostegno, delle modalità più consone per favorire l'accoglienza dei nuovi alunni	
	Collaborazione alla stesura del PEI degli alunni, in accordo col personale di sostegno, definendo: argomenti ed obiettivi, per gli alunni certificati, nelle diverse aree disciplinari; strategie e strumenti atti a favorire l'inclusione	<b>Sì</b>
	Individuazione degli alunni con BES, senza certificazione, presenti nelle rispettive classi, sulla base di ben fondate considerazioni psico-pedagogiche ed osservazioni sistematiche	<b>Sì</b>
	Collaborazione alla redazione dei vari PDP per gli alunni con DSA e per quelli con BES con e senza certificazione	<b>Sì</b>
	Messa in atto di strategie e metodologie finalizzate all'inclusione di tutti gli alunni	<b>Sì</b>

<b>D. Coinvolgimento personale ATA</b>	Assistenza alunni disabili	<b>Sì</b>				
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	<b>No</b>				
	Ausilio materiale agli studenti con disabilità, nell'accesso alle strutture scolastiche e nell'uscita da esse	<b>Sì</b>				
	Assistenza agli alunni con disabilità nell'uso dei servizi igienici e nella cura dell'igiene personale	<b>Sì</b>				
	Aiuto e supporto a tutti gli alunni con BES, ed incoraggiamento nei momenti di necessità	<b>Sì</b>				
<b>E. Coinvolgimento famiglie</b>	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	<b>Sì</b>				
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	<b>Sì</b>				
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	<b>Sì</b>				
<b>F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI</b>	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	<b>Sì</b>				
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	<b>Sì</b>				
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	<b>Sì</b>				
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	<b>Sì</b>				
	Progetti territoriali integrati	<b>Sì</b>				
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>Sì</b>				
	Rapporti con CTS / CTI	<b>Sì</b>				
<b>G. Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Progetti territoriali integrati	<b>Sì</b>				
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>Sì</b>				
	Progetti a livello di reti di scuole	<b>Sì</b>				
<b>H. Formazione docenti</b>	Corso di formazione (Ambito 7) sul tema dell'Inclusività (a partire da gennaio 2018)	<b>Sì</b>				
	Corso di formazione promosso dall'A.I.D. "Dislessia amica", al quale ha partecipato più della metà dei docenti	<b>Sì</b>				
	Seminari di formazione promossi dall'associazione "Volte Rivolte" nell'ambito del Progetto Bes (Comune di Putignano)					
	Altro: COMUNE	<b>No</b>				
<b>Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:</b>		<b>0</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo			x			
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti			x			
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive		x				
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della			x			



scuola					
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti		x			
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative	x				
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi	x				
Valorizzazione delle risorse esistenti		x			
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione	x				
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo		x			
Altro: Collaborazione di tutti gli operatori scolastici che hanno ruotato attorno agli alunni con BES (Dirigente Scolastico, docenti, assistenti specialistici, collaboratori scolastici)		x			
Altro: Scambio e diffusione di buone prassi tra i docenti		x			
Altro: Quantità di personale specializzato assegnato dall'USP in organico di diritto e di fatto, in rapporto al numero degli alunni diversabili			x		
Altro: Ritardo nell'assegnazione dei docenti di sostegno in deroga, da parte dell'USP		x			
Altro: Quantità di personale AEC assegnato dal Comune, in relazione al numero degli alunni diversabili			x		
<i>* = 0: per niente criticità 1: poche criticità 2: abbastanza criticità 3: molte criticità 4 moltissime criticità</i>					
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>					

## **Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno**

**Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo** (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

### **RISORSE UMANE**

Dirigente Scolastico, referenti per gli alunni con disabilità, stranieri e con DSA, docenti curricolari e di sostegno, assistenti scolastici specialistici, personale ATA.

### **ORGANI COLLEGIALI**

#### **GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione)**

Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (G.L.I.) è composto da:

- il Dirigente Scolastico;
- i Referenti
- il docente rappresentante dei docenti curricolari nel G.L.I.;
- i docenti Presidenti di intersezione e interclasse e i Coordinatori dei consigli di classe;
- tutti gli insegnanti di sostegno;
- gli assistenti specialistici;
- eventuali assistenti alla comunicazione;
- due genitori di alunni con BES;
- il responsabile dei Servizi Sociali del Comune di Putignano;
- gli operatori della ASL (psicologo e assistente sociale).

A seguito dell'emanazione della Direttiva ministeriale 27 dicembre 2012 "Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica" e della Circolare ministeriale N. 8 del 6 marzo 2013 prot. N. 561, è prevista l'estensione dei compiti del Gruppo di lavoro e di studio d'istituto (GLI) alle problematiche relative a tutti i Bisogni educativi speciali (Bes), con la conseguente integrazione dei componenti del GLI e trasformazione dello stesso in Gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI) al fine di svolgere le "seguenti funzioni":

- rilevazione dei BES presenti nella scuola;
- raccolta e la documentazione degli interventi didattico-educativi realizzati;
- confronto sui casi, la consulenza e l'eventuale supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi;
- rilevazione, il monitoraggio e la valutazione del livello di inclusività della scuola;
- raccolta ed il coordinamento delle proposte formulate dai singoli GLH Operativi, sulla base delle effettive esigenze;
- elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni con BES.

### **GLHO**

Per ogni alunno con disabilità certificata, viene costituita un'equipe di lavoro, composta dal Dirigente Scolastico, da almeno un rappresentante degli insegnanti di classe, dall'insegnante specializzato sul sostegno, dall'assistente educatore eventualmente presente, dagli operatori della ASL o ente privato convenzionato che si occupano del caso, dai genitori o dai facenti funzione e da qualunque altra figura significativa che operi nei confronti dell'alunno.

Per esercitare le sue funzioni di competenza, il gruppo:

- elabora il Profilo Dinamico Funzionale (PDF);
- formula il Piano Educativo Individualizzato (PEI);
- verifica in itinere i risultati e, se necessario, modifica il PEI e/o il PDF.

### **TEAM E CONSIGLIO DI CLASSE**

Il team per la Scuola Primaria e il Consiglio di classe per la Scuola Secondaria di 1° grado predispongono i PDP come da modello approvato per :

- i DSA certificati;
- i BES certificati;
- i BES non certificati ma per i quali si ritiene necessario un PDP.

### **Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti**

Per quanto riguarda la formazione e l'aggiornamento degli insegnanti, l'I.C. De Gasperi-Stefano da Putignano" si è proposto, nel corrente A.S., di sviluppare in tutti i docenti, curricolari e di sostegno, la consapevolezza dei Bisogni Educativi Speciali e di potenziare la qualità dell'insegnamento-apprendimento, attraverso l'apertura di uno **Sportello Bes** e la promozione di **Seminari di Formazione**. Tutto questo, con l'obiettivo di fornire strumenti utili per cogliere in tempo le varie difficoltà, per attivare tutte le risorse possibili ed impostare interventi psicoeducativi e didattici più funzionali.

### **Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive**

La valutazione sarà espressa in decimi e rapportata al P.E.I., che costituisce il punto di riferimento per le attività educative a favore dell'alunno con disabilità. Si rammenta inoltre che la valutazione in questione dovrà essere sempre considerata come valutazione dei processi e non solo come valutazione della performance. Pertanto terrà conto del lavoro svolto, dell'interesse, dell'impegno, della partecipazione, del comportamento adottato dagli allievi e degli obiettivi raggiunti, a livello di conoscenze, abilità e competenze. Per quanto riguarda gli alunni con P.D.P., saranno riconfermati i seguenti criteri e le seguenti modalità di valutazione, già concordati nel presente A.S.:

- ogni studente verrà valutato in base ai progressi acquisiti, all'impegno, all'interesse, alla partecipazione, al comportamento, agli obiettivi raggiunti, a livello di conoscenze, abilità e competenze, ed alle strategie operate;
- le valutazioni dei testi saranno più attente ai contenuti che alla forma;
- la scuola valuterà il percorso lungo il quale ha saputo accompagnare ogni singolo alunno, il cammino effettuato e non lo stato in essere.

### **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola**

Referenti / docenti di sostegno si occuperanno di:

- svolgere la funzione di riferimento e di coordinamento per i colleghi e per la famiglia degli alunni certificati della classe a loro assegnata;
- fornire informazioni sugli alunni certificati inseriti nelle rispettive classi ai Consigli di Classe;
- congiuntamente con i docenti curricolari, le famiglie e la ASL, redigere il P.E.I. o, eventualmente, aggiornare il Profilo Dinamico Funzionale;
- facilitare il processo di inclusione degli alunni disabili all'interno delle classi di appartenenza, fungendo da mediatori;
- tenere i contatti con gli operatori della ASL e con eventuali altri soggetti esterni alla Scuola, coinvolti nell'elaborazione e nella realizzazione del progetto di vita del ragazzo;
- promuovere eventuali ipotesi di orientamento scolastico-lavorativo per gli alunni, in collaborazione con la famiglia e le strutture del territorio;
- compilare e aggiornare il registro personale dell'alunno;
- partecipare a tutti gli incontri collegiali previsti per il personale docente (Consigli di Classe, Collegi Docenti...) e a quelli specifici previsti per la disabilità (Incontri Scuola-ASL-famiglia, incontri del GLHO...);
- pianificare e condurre attività formative ed educative, anche di tipo laboratoriale, insieme agli assistenti specialistici.

#### Referente BES

- comunica ai colleghi del Cdc il contenuto delle diagnosi cliniche relative agli allievi con disturbi evolutivi specifici;
- comunica ai colleghi del Cdc eventuali segnalazioni dei servizi sociali relative ad allievi con BES;
- in collaborazione con il curatore degli atti verbalizza le motivazioni pedagogico didattiche per gli allievi BES individuati dal CdC
- compila il modulo di rilevazione degli allievi BES individuati dal CdC;
- coordina l'attività di stesura dei PDP
- tiene i contatti con le famiglie di allievi BES
- collabora con le associazioni del territorio impegnate in percorsi rivolti ad alunni BES.

#### Il docente curricolare:

- durante le prime fasi degli apprendimenti scolastici cura con attenzione l'acquisizione dei prerequisiti

fondamentali ponendo contestualmente attenzione ai segnali di rischio in un'ottica di prevenzione ed ai fini di una segnalazione;

- mette in atto strategie di recupero;
- prende visione della certificazione diagnostica rilasciata dagli organismi preposti;
- procede, in collaborazione dei colleghi della classe alla documentazione dei percorsi didattici individualizzati e personalizzati previsti (PDP);
- attua strategie educativo-didattiche di potenziamento e di aiuto compensativo;
- adotta misure dispensative;
- mette in atto forme di verifica e valutazione adeguate e coerenti.

Gli assistenti specialistici provvederanno a:

- occuparsi degli aspetti educativo-relazionali (area della comunicazione, dell'identità, della relazione e dell'autonomia sociale) e delle necessità materiali dei ragazzi con disabilità (autonomia personale, deambulazione, cura della persona);
- in base alle informazioni acquisite sugli alunni e ad osservazioni sistematiche degli stessi, collaboreranno alla stesura, all'aggiornamento e alla verifica del PDF e del PEI;
- formuleranno un piano di lavoro specifico per le proprie aree di intervento, ad integrazione del P.E.I.;
- collaboreranno allo svolgimento del P.E.I., in base alle indicazioni fornite dagli insegnanti di sostegno;
- collaboreranno con tutti gli operatori ed in particolare con l'insegnante di sostegno, per favorire l'integrazione del ragazzo con handicap, in base al progetto formulato;
- parteciperanno, nella misura prevista dal proprio incarico di servizio, agli incontri istituzionali (Consigli di Classe, GLHO, incontri Scuola-ASL-famiglia), laddove saranno affrontati argomenti relativi al ragazzo ed alla sua classe di appartenenza;
- parteciperanno ad attività di formazione e di aggiornamento;
- collaboreranno con i docenti di sostegno alla pianificazione ed alla conduzione di attività formative ed educative di tipo laboratoriale;

I collaboratori scolastici continueranno a:

- prestare ausilio materiale agli studenti con disabilità, nell'accesso alle strutture scolastiche e nell'uscita da esse;
- assistere gli alunni con disabilità nell'uso dei servizi igienici e nella cura dell'igiene personale.

### **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti**

Psicologi, pedagogisti e educatori delle Associazioni del territorio: **AUXESIA** (SCREENIG CLASSI TERZE); **A MODO LORO** (SPORTELLI DI ASCOLTO PER BES); **VOLTI RIVOLTI**: (SEMINARI DI FORMAZIONE PER DOCENTI E GENITORI); **NADIR** (CORSI DI NUOTO).

### **Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative**

La famiglia in quanto fonte di informazioni preziose, nonché luogo in cui avviene la continuità fra educazione formale ed informale, costituisce un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica di tutti gli alunni.

È indispensabile che i rapporti fra istituzione scolastica e famiglia si realizzino in una logica di supporto in relazione alle attività scolastiche e al processo di sviluppo dell'alunno con disabilità.

Inoltre le famiglie saranno coinvolte nella partecipazione ad eventuali convegni ed attività di formazione e agli sportelli di ascolto attivati dalla scuola.

Infine, le famiglie sono coinvolte nelle politiche d'inclusione della scuola attraverso la partecipazione di due rappresentanti dei genitori al GLI (gruppo di lavoro per l'inclusione).

## **Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi**

I docenti curricolari, al fine di elaborare un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi, procederanno:

- in una riunione ad inizio d'anno in cui si acquisiranno informazioni sugli alunni con disabilità in ingresso, tramite lettura della documentazione inviata alla Scuola e attraverso una prima presentazione a cura del docente di sostegno assegnato alla classe;
- alla definizione, in accordo con i docenti di sostegno, delle modalità più consone per favorire l'accoglienza dei nuovi alunni;
- alla stesura del PEI degli alunni certificati definendo, con il personale di sostegno: argomenti e obiettivi nelle diverse aree disciplinari, strategie e strumenti, atti a favorire l'inclusione;
- all'individuazione degli alunni con BES presenti nelle rispettive classi, con o senza certificazione, attraverso osservazioni sistematiche e ben fondate considerazioni psico-pedagogiche;
- alla redazione dei vari PDP, per gli alunni con DSA e per quelli con BES con e senza certificazione;
- all'attivazione di strategie e metodologie finalizzate all'inclusione di tutti gli alunni;
- all'elaborazione di un curriculum funzionale volto a promuovere i diritti educativi essenziali per la qualità della vita presente e futura dell'allievo.

## **Valorizzazione delle risorse esistenti**

### **Risorse umane:**

Una scuola inclusiva richiede una corresponsabilità educativa diffusa, competenze didattiche adeguate ad impostare una fruttuosa relazione educativa con tutti gli alunni.

L'intera comunità scolastica è chiamata ad organizzare i curricoli in funzione dei diversi stili cognitivi, a gestire in modo alternativo le attività d'aula, a favorire e potenziare gli apprendimenti adottando materiali e strategie didattiche in relazione ai bisogni degli alunni.

I documenti ministeriali sui bisogni educativi speciali invitano le scuole alla valorizzazione delle risorse professionali di cui le scuole stesse dispongono (in termini di competenza, innanzi tutto) affinché possano essere adeguatamente valorizzate e messe a disposizione di tutto il corpo docente.

Gli insegnanti all'interno della classe si impegnano a: prestare attenzione ai bisogni di ciascun alunno accettando la diversità presente in ognuno di noi come valore ed arricchimento per l'intera classe, favorire la strutturazione del senso di appartenenza, costruire relazioni socio-affettive positive, adottare strategie e metodologie favorevoli all'apprendimento.

Gli insegnanti di sostegno sono una risorsa aggiuntiva non solo per gli alunni con disabilità certificata, ma anche per l'intera classe.

Tutti i soggetti coinvolti si propongono di organizzare le azioni attraverso metodologie funzionali all'inclusione:

- attività laboratoriali (learning by doing)
- attività per piccoli gruppi (cooperative learning)
- tutoring
- attività individualizzata (mastery learning) di apprendimento sia per gli alunni con disabilità, sia per gli alunni BES in correlazione con quelli previsti per l'intera classe, adeguando gli obiettivi degli alunni con BES alla classe e viceversa.

### **Risorse materiali:**

In tutte le sedi dell'Istituto sono presenti diverse aule con Lavagne multimediali, utilizzabili per una didattica alternativa inclusiva.

Sono inoltre presenti testi e software specifici per la "didattica speciale" con schede e materiale semplificato per alunni in difficoltà o con attività utili a favorire l'uso di metodologie funzionali all'integrazione e all'inclusione.

## **Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione**

Anche per il corrente anno scolastico, si usufruirà dell'assistenza specialistica degli AEC, fornita dall'Ambito Territoriale di Putignano, compatibilmente con le risorse disponibili. Inoltre, il Comune di Putignano, in collaborazione con la ASL, le scuole e le Associazioni del territorio anche per l'anno 2018-2019 ha promosso la terza edizione del **PROGETTO BES** con l'offerta di una serie di iniziative volte a sensibilizzare, informare e offrire supporto a genitori, docenti e studenti rispetto alle problematiche afferenti ai Bisogni Educativi speciali.

**Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.**

Per quanto riguarda gli alunni con disabilità (legge 104) relativamente al passaggio tra i diversi ordini di scuola, è opportuno prevedere forme di confronto fra gli insegnanti della classe precedentemente frequentata dall'alunno e le figure di riferimento per l'inclusione delle scuole coinvolte, al fine di consentire continuità operativa e la migliore applicazione delle esperienze già maturate nella relazione educativo-didattica e nelle prassi di integrazione. Particolare importanza ha in tale ambito la consegna della documentazione riguardante l'alunno al personale del ciclo o grado successivo. Tale documentazione dovrà essere completa e sufficientemente articolata per consentire all'istituzione scolastica che prende in carico l'alunno di progettare adeguatamente i propri interventi.

**Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 11/09/2018**

**Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 13/09/2018**

**Allegati:**

- **Prospetto riassuntivo alunni con BES iscritti per l'A.S. 2018/2019**

**I Referenti**

Ins. Pricci Maria Antonietta (BES)  
Ins. Mastrangelo Elisabetta, Ins. Muraglia Antonia (H)  
Prof.ssa Spinelli Giovanna (BES)  
Prof.ssa Dalessandro Giuditta, Prof. Fanelli Giuseppe (H)

**I docenti rappresentanti dei docenti curriculari nel G.L.H.I. e G.L.I.****I docenti di sostegno**

Bellini Maria Pia  
Faniuolo Gaetano  
Gallo Carmela  
Maringelli Maristella  
Mastrangelo Elisabetta  
Muraglia Antonia  
Russo Angela  
Schettini Maria Cristina  
Schettini Nives  
Spinelli Pasqua  
Zigrino Beatrice

Cino Angela  
Dalessandro Giuditta  
Fanelli Giuseppe  
Massaro Elisabetta  
Mastrangelo Silvia  
Misto Nicola Luigi  
Saponari Anna Teresa

**Le rappresentanti dei genitori nel G.L.I.**

Sig.ra Pantaleo Anna  
Sig.ra Guglielmi Maria

---

**I REFERENTI**

Ins. PRICCI MARIA ANTONIETTA (BES)  
Ins. MASTRANGELO ELISABETTA, Ins. MURAGLIA ANTONIA (H)  
Prof.ssa SPINELLI GIOVANNA (BES)  
Prof.ssa DALESSANDRO GIUDITTA, Prof. FANELLI GIUSEPPE (H)

IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
**Prof.ssa Maria Anna BUTTIGLIONE**

---